

WWW.LETTERATURA-PER-RAGAZZI.IT 6 ottobre 2007

Il libro sbilenco Orecchio Acerbo Via Aurelio Saffi, 54 00152 Roma

<http://www.orecchioacerbo.com>

“Il libro sbilenco”, pubblicato per la prima volta nel 1910 in America torna in libreria. A riproporre per la prima volta la storica edizione originale americana è la casa editrice Orecchio Acerbo che ha coinvolto in una coedizione internazionale altri paesi europei, Francia, Spagna, Svizzera e Germania. La grande iniziativa editoriale sarà presentata il prossimo venerdì 12 ottobre alla Fiera del libro di Francoforte. Un libro originale a partire dal formato tutto in discesa. Originale per il carattere tipografico disegnato appositamente dallo stesso autore, e ridisegnato appositamente per l’edizione di Orecchio Acerbo. Originale per l’autore, Peter Newell, uno dei più straordinari artisti americani dei primi del ‘900, che ha anticipato i libri oggetto di Munari e Depero. Su Internet il booktrailer del libro firmato Orecchio Acerbo <http://it.youtube.com/watch?v=9ylrg1iyp3Q> La storia: Una carrozzina impazzita, sfuggita alla mano della tata, attraversa la città. Incontri – più spesso scontri – rocamboleschi, fanno conoscere al piccolo Bobby chi alla città dà vita. Dall’immigrato al poliziotto, dai giocatori di tennis agli operai, dallo strillone alla signora che passeggia. Ma la carrozzina, più veloce di un go-kart, arriva presto in campagna. Giusto in tempo per imbattersi in un morbido pagliaio che mette fine alla sua corsa. “Il libro sbilenco” insieme con “Bonaventura. I casi e le fortune di un eroe gentile” sono l’iniziativa editoriale di Orecchio Acerbo di ottobre che celebra due libri d’epoca. Uno a quasi un secolo dall’edizione originale americana, l’altro a novant’anni dalla prima pubblicazione del più famoso personaggio di Sergio Tofano sul Corriere dei piccoli, libro che fa parte dell’evento Bonaventura in mostra alla Festa del Cinema di Roma dal 18 ottobre.

Peter Newell (1862–1924) trascorse l’infanzia a Bushnell, una piccola cittadina dell’Illinois. Giovanissimo iniziò a lavorare in un piccolo studio fotografico di Jacksonville, dove ritoccava con matite a pastello i foto-ritratti. Nel 1883 si trasferì a New York dove, mentre seguiva la scuola d’arte, cominciò a pubblicare le sue illustrazioni su “Harper’s Bazar” e “New York Graphic”, intraprendendo così una carriera che lo avrebbe reso uno dei più prolifici e famosi illustratori del suo tempo. Le sue illustrazioni hanno accompagnato centinaia di articoli nelle principali riviste americane dell’epoca e oltre quaranta libri, ma la sua popolarità è dovuta soprattutto ai suoi sei libri per bambini, tutti pubblicati fra il 1893 e il 1912: The Slant Book (Il libro sbilenco), e gli altri cinque: Topsy and Turvys, A Shadow Show, The Hole Book e The Rocket Book, tutti di prossima pubblicazione per i nostri tipi.